

COMUNE DI SAN SOSTENE

provincia di Catanzaro

75

PSO

Rel

PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) DOCUMENTO PRELIMINARE



I TECNICI:

Ing. Nino Stefanucci
(PROGETTISTA)

Ing. Francesco Rombolà
(PROGETTISTA)

DOCUMENTO **P**RELIMINARE

SCENARIO OBIETTIVO

**Individuazione degli Obiettivi
di assetto e sviluppo territoriale**

RELAZIONE DESCRITTIVA

Il Sindaco (dott.ssa Patrizia Linda Cecaro)

Il R.U.P. (ing. Giuseppe Sestito)

Sommario

1. LINEE STRATEGICHE ED OBIETTIVI GENERALI DEL P.S.C.....	1
2. IDENTIFICAZIONE PUNTUALE DEGLI OBIETTIVI DEL P.S.C.....	4
3. ANALISI DI COERENZA INTERNA DEGLI OBIETTIVI DEL P.S.C.....	6
4. IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ.....	8

DOCUMENTO PRELIMINARE DEL PSC: SCENARIO OBIETTIVO.

Denominazione: Individuazione degli Obiettivi di assetto e sviluppo territoriale.

Contenuti: Definisce obiettivi generali e specifici relativi ai vari settori e ambiti di intervento (auspicabile una matrice del quadro logico).

1. LINEE STRATEGICHE ED OBIETTIVI GENERALI DEL P.S.C..

Gli obiettivi rappresentano la cerniera che lega le analisi al progetto e sintetizzano l'indirizzo e l'orientamento del Piano; il PSC individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e le azioni strategiche per l'attuazione degli stessi.

Nello specifico, il PSC di San Sostene, coerentemente con I Piani / Programmi e Strumenti sovraordinati, intende perseguire un insieme di obiettivi volti a promuovere una nuova immagine del territorio basata sulla qualità dell'ambiente e del paesaggio, sulla ricchezza del patrimonio culturale ed identitario e su uno sviluppo sostenibile del territorio. Nello specifico sono stati individuati gli obiettivi generali dichiarati nei piani e programmi sovraordinati, questi hanno rappresentato un primo punto di partenza nella definizione generale del Piano Strutturale Comunale. In seguito nella fase di formazione del PSC e nella sua relativa analisi, sono emerse una serie di criticità del territorio che meritano un approfondimento in fase di scelte strategiche di piano. Al fine di costruire uno scenario di pianificazione coerente con le risorse territoriali e con il potenziale di sviluppo, e soprattutto coerente a diversi livelli con la pianificazione sovraordinata, il

PSC definisce gli obiettivi generali della pianificazione mediante la definizione di tre linee strategiche:

- A. Tutela e valorizzazione
- B. Sviluppo e Competitività
- C. Sicurezza

Alle tre linee strategiche sopra definite si affiancano gli obiettivi di Sostenibilità e le relative azioni previste nel PSC:

A. Tutela e valorizzazione

La tutela delle risorse ambientali e culturali e la loro valorizzazione turistica dovrà risultare da una combinazione di azioni, finalizzate da un lato alla tutela di tutte le risorse ambientali e culturali presenti sul territorio e dall'altro alla loro valorizzazione in termini di utilizzazione turistica, considerata la posizione strategica a ridosso dell'area urbana di Soverato-Davoli, il mare e la costa, le montagne del Parco Regionale delle Serre. Per una tutela attiva di tutto il territorio, la linea guida è quella di favorire il risparmio delle risorse naturali, la qualità edilizia degli insediamenti ed il loro impatto "dolce" sul territorio. Si tratta di favorire l'integrazione della dimensione ambientale (ecosistema) con quella economica (agroalimentare) e culturale (storica, paesistica e sociale). Questo delinea una nuova lettura delle dinamiche del territorio in cui le aree naturali non sono più viste come zone di protezione, zone di divieti, di "recinzione della naturalità", ma come zone laboratorio di nuove relazioni produttive, ambientali.

B. Sviluppo e Competitività

Di fondamentale importanza per il territorio comunale è il miglioramento della dotazione infrastrutturale, finalizzata a consentire connessioni interne ed esterne all'ambito territoriale in oggetto più rapide ma soprattutto più efficienti e sicure, considerata anche la natura morfologica del territorio. Di notevole importanza sono l'eliminazione delle insufficienze infrastrutturali, l'innalzamento della qualità delle infrastrutture, l'adeguamento delle infrastrutture e la manutenzione del territorio.

Inoltre, si ritiene opportuno che il PSC formuli degli indirizzi per favorire la diffusione

delle tecniche di bioedilizia e di soluzioni costruttive che perseguano il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, il risparmio idrico, la caduta a terra ritardata delle acque meteoriche, l'uso di materiali salubri. Per quanto attiene le produzioni agricole tipiche, politica agroalimentare, valorizzazione delle vocazioni produttive e dei servizi culturali, pur considerando che il PSC non ha, tra i suoi compiti, quello di definire strumenti di sostegno allo sviluppo di questi settori, si valuta comunque importante affidargli il compito di indicare che queste attività possano essere considerate come parte dei beni da tutelare e promuovere nell'ambito della politica attiva per il paesaggio (si pensi all'agriturismo, alle fattorie impegnate in particolari percorsi di qualità e di marchio, alle aziende agricole che producono il "biologico" o che vendono direttamente il prodotto, all'insediamento in zona rurale di strutture per il benessere).

C. Sicurezza

Si tratta di ripristinare forme di corretto uso e di presidio del territorio che, in passato, hanno sempre garantito la salvaguardia degli insediamenti e delle risorse agricole locali. Si fa ormai indifferibile un'attenta strategia di "manutenzione" del territorio, finalizzata alla messa in sicurezza delle moltissime aree a rischio di dissesto presenti nel territorio. Si passa attraverso l'individuazione degli insediamenti esposti al rischio sismico, idrogeologico e di incendio, per finire alla sicurezza stradale (perseguita a partire dalla messa in sicurezza della viabilità esistente, realizzazione di rotatorie e/o sistemazione degli incroci, dissuasori di velocità, individuazione dei percorsi idonei su cui indirizzare il traffico pesante per alleggerire il carico veicolare dalla restante viabilità, piste ciclabili, progettando le nuove strade con scelte progettuali che considerino la sicurezza degli utenti un parametro fondamentale).

2. IDENTIFICAZIONE PUNTUALE DEGLI OBIETTIVI DEL P.S.C.

All'interno di ogni linea strategica sono stati definiti gli assi di intervento da cui sono stati sviluppati gli obiettivi specifici e le relative azioni del PSC.

A. Tutela e valorizzazione

1. Costituzione di una trama del verde e di interconnessioni ecologiche a livello comunale;
2. Tutela attiva e valorizzazione del patrimonio culturale ed immateriale identitario del comune;
3. Tutela attiva e valorizzazione del centro storico;

B. Sviluppo e Competitività sostenibile

4. Mobilità e infrastrutture: potenziamento e ammodernamento della connessione; integrazione tra le diverse parti del territorio comunale (montagna, collina e marina);
5. Turismo: Favorire lo sviluppo del turismo di tipo ricettivo;
6. Agricoltura e artigianato: Favorire lo sviluppo delle tipicità locali (produzioni agricole e dell'artigianato);

C. Sicurezza

7. Riduzione dei rischi sismico, idrogeologico e di incendio;
8. Garantire l'efficienza dei servizi a rete quali acquedotto, energia elettrica, gas, della rete fognaria e di drenaggio;
9. Garantire un efficace sistema di smaltimento dei rifiuti e estendere la raccolta differenziata.

Nella tabella seguente si specificano e sintetizzano le linee strategiche, obiettivi generali ed obiettivi specifici individuati nella proposta di "PSC".

TABELLA DI SINTESI DEL PSC DI SAN SOSTENE

<i>Linee strategiche</i>	<i>ID</i>	<i>Obiettivi generali</i>
A <i>Tutela e valorizzazione</i>	Ob. 1	Costituzione di una trama del verde e di interconnessioni ecologiche a livello comunale;
	Ob. 2	Tutela attiva e valorizzazione del patrimonio culturale ed immateriale identitario del comune;
	Ob. 3	Tutela attiva e valorizzazione del centro storico;
B <i>Sviluppo e Competitività sostenibile</i>	Ob. 4	Mobilità e infrastrutture: potenziamento e ammodernamento della connessione; integrazione tra le diverse parti del territorio comunale (montagna, collina e marina);
	Ob. 5	Turismo: Favorire lo sviluppo del turismo di tipo ricettivo;
	Ob. 6	Agricoltura e artigianato: Favorire lo sviluppo delle tipicità locali (produzioni agricole e dell'artigianato);
C <i>Sicurezza</i>	Ob. 7	Riduzione dei rischi sismico, idrogeologico e di incendio;
	Ob. 8	Garantire l'efficienza dei servizi a rete quali acquedotto, energia elettrica, gas, della rete fognaria e di drenaggio;
	Ob. 9	Garantire un efficace sistema di smaltimento dei rifiuti e estendere la raccolta differenziata.

3. ANALISI DI COERENZA INTERNA DEGLI OBIETTIVI DEL P.S.C..

Al fine di valutare la coerenza della proposta di PSC è stata definita la seguente matrice di valutazione, che mette in relazione tra di loro gli obiettivi della stessa proposta di "PSC", al fine di verificare eventuali incoerenze e/o discordanze.

In sintesi, la coerenza interna ha lo scopo di valutare la corrispondenza e la consequenzialità tra l'analisi delle criticità, l'individuazione degli obiettivi e delle relative strategie e gli interventi in grado di raggiungerli. Nel caso in esame l'analisi della coerenza interna è condotta sulla scomposizione della struttura del PSC in Obiettivi Specifici ed è svolta attraverso alcune matrici che indicano l'esistenza di una connessione tra gli obiettivi specifici. Nelle caselle di incrocio fra le righe e le colonne sono riportati dei simboli che esprimono la relazione tra gli obiettivi. La simbologia definita per l'analisi di coerenza è la seguente:

Legenda:	
++	Elevata coerenza e/o sinergia
+	Moderata coerenza e/o sinergia
o	Nessuna correlazione
-	Incoerenza e/o discordanza

Sulla base dei diversi gradi di coerenza indicati nella legenda a ogni singolo obiettivo in relazione agli altri, è stata poi compilata la tabella seguente.

Piano Strutturale Comunale di San Sostene

Documento Preliminare- Scenario Obiettivo

Autori: Nino ing. Stefanucci, Francesco ing. Rombolà

VERIFICA DI COERENZA DEGLI OBIETTIVI DEL PSC		Tutela e valorizzazione			Sviluppo e Competitività sostenibile			Sicurezza		
		Costituzione di una trama del verde e di interconnessioni ecologiche a livello comunale	Tutela attiva e valorizzazione del patrimonio culturale ed immateriale identificato del comune;	Tutela attiva e valorizzazione del centro storico;	Mobilità e infrastrutture: potenziamento e ammodernamento della connessione; integrazione tra le diverse parti del territorio comunale (montagna, collina e marina)	Turismo: Favorire lo sviluppo del turismo di tipo ricettivo	Agricoltura e artigianato: Favorire lo sviluppo delle tipicità locali (produzioni agricole e dell'artigianato)	Riduzione dei rischi sismico, idrogeologico e di incendio;	Garantire l'efficienza dei servizi a rete quali acquedotto, energia elettrica, gas, della rete fognaria e di drenaggio;	Garantire un efficace sistema di smaltimento dei rifiuti e estendere la raccolta differenziata.
Tutela e valorizzazione	Costituzione di una trama del verde e di interconnessioni ecologiche a livello comunale		++	+	0	++	0	0	0	0
	Tutela attiva e valorizzazione del patrimonio culturale ed immateriale identificato del comune;	++		++	0	++	+	0	0	0
	Tutela attiva e valorizzazione del centro storico;	+	++		+	+	0	+	0	0
Sviluppo e Competitività sostenibile	Mobilità e infrastrutture: potenziamento e ammodernamento della connessione; integrazione tra le diverse parti del territorio comunale (montagna, collina e marina)	0	+	+		++	+	+	0	0
	Turismo: Favorire lo sviluppo del turismo di tipo ricettivo	0	-	+	+		+	0	0	0
	Agricoltura e artigianato: Favorire lo sviluppo delle tipicità locali (produzioni agricole e dell'artigianato)	0	+	+	+	+		+	0	0
Sicurezza	Riduzione dei rischi sismico, idrogeologico e di incendio;	0	++	0	+	0	0		++	+
	Garantire l'efficienza dei servizi a rete quali acquedotto, energia elettrica, gas, della rete fognaria e di drenaggio;	0	++	+	0	+	0	+		0
	Garantire un efficace sistema di smaltimento dei rifiuti e estendere la raccolta differenziata.	0	++	+	0	-	+	+	0	

4. IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ.

Gli obiettivi di sostenibilità ambientale generali sono stati definiti a partire da:

- L'esame degli strumenti di programmazione e pianificazione regionale vigenti, nonché di documenti preliminari relativi a piani e programmi in corso di aggiornamento, ove disponibili;
- L'esame delle strategie nazionali ed internazionali;
- L'analisi di contesto ambientale, che permette di evidenziare criticità e potenzialità, sinteticamente individuate, per ciascuna componente.

Tali obiettivi generali sono precisati in parallelo con la definizione degli obiettivi specifici del piano/programma ed eventualmente per specifiche aree geografiche-territoriali, laddove per la tipologia di piano se ne ravvisi la possibilità. Ulteriori specificazioni geografiche, emerse dalla valutazione del contesto e tenuti presenti per la definizione di obiettivi specifici sono costituite da:

- Aree protette Parco Regionale delle Serre;
- Aree Natura 2000 – Area SIC Lacina;
- Aree a rischio idrogeologico ricadenti nel centro abitato del capoluogo;
- Aree a rischio sismico elevato perché in zone con patrimonio edilizio inadeguato (centro capoluogo);

Gli **obiettivi di sostenibilità** sono stati individuati sia per i fattori primari e le componenti ambientali (aria e fattori climatici, acqua, suolo, flora, fauna e biodiversità, beni materiali e culturali, paesaggio, popolazione e salute umana), sia per i fattori di interrelazione (mobilità, energia, rifiuti, rischi naturali e antropogenici).

Di fatto, gli obiettivi di sostenibilità individuati per i fattori di interrelazione integrano già al loro interno, contestualizzandoli, i principali obiettivi di sostenibilità individuati per i fattori primari e le componenti ambientali (ad esempio, per il settore energia, lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili concorre al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti, e così via).

In relazione all'arco temporale del piano/programma, sono stati individuati obiettivi significativi per lo stesso arco di temporale. Gli obiettivi di sostenibilità ambientale derivano dall'interazione tra gli obiettivi ambientali individuati dagli strumenti di

programmazione e pianificazione a vari livelli e le criticità e potenzialità emerse dall'analisi di contesto; essi sono utilizzati come criteri di riferimento per condurre la valutazione ambientale dei potenziali impatti del piano/programma sulle componenti ambientali e sui fattori di interrelazione.

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli obiettivi di sostenibilità prescelti.

TEMA Componente ambientale	Obiettivi di riferimento (Livello nazionale e comunitario)	Obiettivi di sostenibilità generali e specifici per il PSC	Modalità e strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo
FATTORI CLIMATICI ED ENERGIA	Riduzione delle emissioni di gas serra	Ridurre le emissioni dei principali gas climalteranti equivalenti totali]	Miglioramento della qualità edilizia. e della sostenibilità degli insediamenti Incremento del ricorso alla mobilità dolce (bici, piedi) Incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili,
Risparmio energetico	Risparmio energetico e riduzione dei consumi energetici per i settori (SSS, SNAA) TARGET Piano energetico regionale al 2010: - Consumi civili (residenziale, terziario e pubblica amministrazione): riduzione del consumo di combustibili fossili per riscaldamento (- 35000 tep) - Riduzione dei consumi elettrici nel comparto residenziale (- 30/33000 tep) - Riduzione consumi elettrici Pa e terziario (- 23/26000 tep)	Definire, sperimentare e diffondere modelli di utilizzazione razionale dell'energia per la diminuzione dei consumi di energia negli usi finali (uso civile, uso produttivo) e la riduzione delle emissioni climalteranti.	Sviluppo ecosostenibile delle nuove costruzioni e dei nuovi insediamenti, mediante incentivazione delle ristrutturazioni ai fini dell'efficienza energetica tramite appositi strumenti nel regolamento edilizio ed urbanistico (incrementi di cubatura, ridisegno sagome, coibentazione)
Fonti rinnovabili	Incremento produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (Dir. 2001/77/CE, Dlgs 387/2003)	Diversificare le fonti energetiche e aumentare l'energia prodotta da fonti rinnovabili.	Incentivo all'uso di biomassa: incremento della disponibilità di risorse energetiche per usi civili e produttivi mediante la realizzazione di una centrale a biomassa della potenza massima di 1 MWe con trigenerazione e teleriscaldamento. e allacciamento in rete energia autoprodotta
		Sviluppo della fonte eolica con centrali eoliche e impianti di taglia minore (7-60 kw) stand- alone	Incentivazione di impianti di minieolico con relative disposizione nel regolamento edilizio. Riduzione dell'impatto visivo attraverso una scelta opportuna, compatibilmente con la struttura del territorio, della disposizione dei diversi aerogeneratori; - adozione di colorazioni delle infrastrutture che meglio si inseriscano nell'ambiente circostante - realizzazione di linee elettriche interraste.
		Sviluppo del solare termico	Incentivazione del solare termico con relative disposizione nel regolamento edilizio.

Piano Strutturale Comunale di San Sostene

Documento Preliminare- Scenario Obiettivo

Autori: Nino ing. Stefanucci, Francesco ing. Rombolà

		Sviluppo del solare fotovoltaico	Esentare dai permessi di costruzione l'installazione di impianti fotovoltaici qualora queste vengano disposte sulle coperture degli edifici abitativi. Privilegio di soluzioni integrate nell'architettura degli edifici e minimizzare la perdita di superficie agricola utilizzata per la realizzazione di campi fotovoltaici
Cambiamenti climatici	Riduzione della perdita di copertura forestale – COM (2007) 2	Protezione e aumento della superficie forestale per l'assorbimento delle emissioni di CO2	Promozione di interventi di forestazione e riforestazione, specie in ambito urbano, anche tramite piantumazione di filari, privilegiando l'utilizzo di specie autoctone

TEMA Componente ambientale	Obiettivi di riferimento (livello nazionale e comunitario)	Obiettivi di sostenibilità generali e specifici per il PSC	Modalità e strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo
RISORSE NATURALI NON RINNOVABILI	Migliorare l'utilizzo efficace delle risorse per ridurre lo sfruttamento complessivo delle risorse naturali non rinnovabili e i correlati impatti ambientali prodotti dallo sfruttamento delle materie prime, usando nel contempo le risorse naturali rinnovabili a un ritmo compatibile con le loro capacità di rigenerazione - SSS	Migliorare la gestione ed evitare il sovra sfruttamento delle risorse naturali non rinnovabili	
Consumo del suolo	Utilizzo razionale del suolo per limitare l'occupazione e impermeabilizzazione del suolo - COM(2006)231	Riqualficazione, Rinnovamento del tessuto edilizio urbano con particolare attenzione al recupero del centro storico. Limitare la frantumazione del tessuto urbano ed il consumo di suolo per nuove aree di espansione	Incentivazione per le ristrutturazioni del centro storico del capoluogo. Promozione del riuso e del recupero delle aree e dei complessi impiantistici dismessi e obsoleti Costruzione di nuovi insediamenti solo dopo attente e approfondite valutazioni delle effettive esigenze e delle possibili alternative Riduzione delle pressioni da infrastrutture sul suolo mediante la riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo
Attività estrattive	Migliorare l'utilizzo efficace delle risorse per ridurre lo sfruttamento complessivo delle risorse naturali non rinnovabili e i correlati impatti ambientali prodotti dallo sfruttamento delle materie prime, usando nel contempo le risorse naturali rinnovabili a un ritmo compatibile con le loro capacità di rigenerazione - SSS	Non sono presenti attività estrattive	

Piano Strutturale Comunale di San Sostene

Documento Preliminare- Scenario Obiettivo

Autori: Nino ing. Stefanucci, Francesco ing. Rombolà

TEMA Componente ambientale	Obiettivi di riferimento (livello nazionale e comunitario)	Obiettivi di sostenibilità generali e specifici per il PSC	Modalità e strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (atmosfera) - SSS	Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (atmosfera)	
Atmosfera	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento indoor e da radon - SNAA		
Campi elettromagnetici	Il DPCM 8/07/2003 fissa limiti per i CEM e prevede eventuali azioni di risanamento	Rispetto dei limiti posti dal DPCM 8/07/2003 ai campi elettromagnetici	
Rumore	Il DPCM 14/11/97 in ottemperanza alla L. 447/95 fissa valori limite assoluti di immissione delle sorgenti sonore - Dir 2002/49/CE, dlgs 194/2005	Rispetto dei limiti posti dal DPCM 14/11/97 alle immissioni da sorgenti sonore	Elaborazione del piano di zonizzazione acustica
ACQUA	Per le acque a specifica destinazione funzionale, mantenimento delle caratteristiche qualitative specifiche per ciascun Dlgs 152/2006	Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento della risorsa idrica	
Qualità delle acque interne, superficiali e sotterranee	Conseguire il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni per quelle destinate a particolari usi - Dlgs 152/2006	Perseguire usi sostenibili durevoli delle risorse idriche, dando priorità a quelle potabili	Censimento di tutti i prelievi in essere, sia da acque superficiali sia da acque sotterranee Incentivazione alla realizzazione di impianti per il riuso delle acque reflue (ai fini irrigui, civili ed industriali).
		Prevenire e ridurre l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati	Mantenere ovunque la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, e rinaturalizzare i corsi d'acqua.
		Adeguamento delle infrastrutture fognarie e depurative	Recupero, ammodernamento, miglioramento e completamento delle reti fognarie esistenti, al fine di eliminare i rischi più gravi e servire le aree non coperte dal servizio Separazione delle acque di pioggia da quelle di origine domestica nelle fognature di nuova costruzione. Per i sistemi di raccolta esistenti, adozione di misure di contenimento dello sversamento diretto nel recapito naturale delle acque di pioggia, prevedendo appositi stoccaggi e trattamenti leggeri per le acque di prima pioggia.

<p>Qualità delle acque marine costiere</p>	<p>Proteggere le acque territoriali e marine e realizzare gli obiettivi degli accordi internazionali in materia, compresi quelli miranti a impedire e a eliminare l'inquinamento all'ambiente marino allo scopo di arrestare o eliminare gradualmente gli scarichi, le emissioni e le perdite di sostanze pericolose prioritarie al fine ultimo di pervenire a concentrazioni nell'ambiente marino vicino ai valori del fondo naturale per le sostanze presenti in natura e vicine allo zero per le sostanze sintetiche antropogeniche – Dlgs 152/2006</p>	<p>Mantenere ovunque la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e diversificate</p>	
---	--	---	--

<p>TEMA Componente ambientale</p>	<p>Obiettivi di riferimento (livello nazionale e comunitario)</p>	<p>Obiettivi di sostenibilità generali e specifici per il PSC</p>	<p>Modalità e strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo</p>
<p>SUOLO</p>	<p>Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (suolo) - SSS</p>	<p>Prevenire e mitigare i rischi naturali (idrogeologico, sismico, Incendi) per la popolazione, gli insediamenti e le infrastrutture, pianificando l'uso della risorsa suolo, integrato a quella della risorsa acqua, a scala di distretto idrografico. Prevenire e ridurre la degradazione Dei suoli</p>	
<p>Erosione</p>	<p>Proteggere le coste dai fenomeni erosivi e le aree costiere dai fenomeni di subsidenza naturale ed antropica</p>	<p>Contenere il processo diffusivo con particolare riguardo agli ambiti costieri, completare e qualificare gli insediamenti esistenti. Promuovere il recupero e la riqualificazione delle aree costiere compromesse.</p>	<p>Pianificazione dell'assetto fisico (ampiezza della fascia costiera,) e dell'assetto urbanistico (fascia di rispetto), degli interventi (limitazioni all'edificabilità) Riqualificare il paesaggio e favorire la rigenerazione ambientale (limitazione dei nuovi insediamenti).</p>
<p>Rischio idrogeologico</p>	<p>Assicurare la tutela e il risanamento del suolo e sottosuolo, il risanamento idrogeologico</p>	<p>Consolidamento dei versanti collinari interessati da movimenti franosi, con particolare riguardo ai versanti che gravano sulle infrastrutture e sugli abitati.</p>	<p>Adozione di metodi di ingegneria naturalistica nelle sistemazioni dei versanti.</p>
<p>Rischio sismico</p>	<p>del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di</p>	<p>Identificazione degli areali del rischio sismico e del rischio sismico locale</p>	<p>Studio della vulnerabilità edilizia del centro storico. Redazione di programmi di mitigazione del rischio e di protezione civile</p>

Piano Strutturale Comunale di San Sostene

Documento Preliminare- Scenario Obiettivo

Autori: Nino ing. Stefanucci, Francesco ing. Rombolà

Desertificazione	dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alla desertificazione – Dlgs 152/2006	Tutelare il suolo dai processi di erosione e desertificazione	Identificazione delle aree percorse dal fuoco e delle aree di rischio incendi come mezzo per la tutela ambientale/ paesaggistica e per la prevenzione del rischio erosione del suolo
Incendi		Salvaguardia della rete viaria e di presidio territoriale deputata alla prevenzione spegnimento e l'evacuazione in caso di incendio	

TEMA Componente ambientale	Obiettivi di riferimento (livello nazionale e comunitario)	Obiettivi di sostenibilità generali e specifici per il PSC	Modalità e strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo
FLORA E FAUNA, VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI	Arrestare la perdita di biodiversità e contribuire a ridurre il tasso di perdita di biodiversità - SSS	Arrestare la perdita di biodiversità conservazione dei caratteri costitutivi, alla tutela degli elementi di rarità e pregio e alla valorizzazione dell'intero sistema in relazione allo sviluppo turistico	
Patrimonio boschivo	Invertire la perdita di superficie forestale tramite la gestione Sostenibile delle Foreste (Sustainable Forest Management - SFM), la protezione, il restauro, l'afforestazione e la riforestazione ed aumentare l'impegno per prevenire la degradazione delle foreste - SSS	Valorizzazione qualitativa del patrimonio forestale, tenendo conto dell'espansione in corso a seguito dell'abbandono agro- pastorale, con recupero ambientale e culturale dei contesti	Valorizzazione della montagna Realizzare nuove infrastrutture ambientali per la montagna
		Estensione delle superfici boscate	
		Aumento del territorio sottoposto a protezione, promuovendo corridoi di interconnessione ecologica	Promuovere l'integrazione tra aree interne e costiere (miglioramento sistema di comunicazione mare - monte, recupero vecchi tracciati stradali) Istituzione di un corridoi di connessione ambientale lungo il corso delle fiumare.
Rete ecologica	Arrestare la perdita di biodiversità e contribuire a ridurre il tasso di perdita di biodiversità - SSS	Promuovere interventi di conservazione e recupero degli ecosistemi	Promozione di campagne di sensibilizzazione e di educazione ambientale mirate alla tutela e conservazione della biodiversità.
Patrimonio agricolo	Ridurre al minimo i pericoli e i rischi derivanti dai pesticidi per la salute e l'ambiente – COM(2006)372	Promuovere interventi per la valorizzazione delle produzioni tipiche locali e delle filiere Promozione di attività economiche per produzioni tipiche locali e delle filiere	Incentivi alla ristrutturazione ed adeguamento degli impianti esistenti dismessi;
		Sviluppo e promozione di tecnologie innovative e strutture organizzative nella conservazione dell'ecosistema agro- forestale	Valorizzare il sistema economico produttivo montano (produzioni agricole tipiche locali – consorzi, imprese e associazioni di comuni).
		Innovazione tecnologica e ambientale delle produzioni (biologico, biodinamico)	Interventi volti a favorire il mantenimento della biodiversità, la tutela e la valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche locali e delle coltivazioni biologiche

Piano Strutturale Comunale di San Sostene

Documento Preliminare- Scenario Obiettivo

Autori: Nino ing. Stefanucci, Francesco ing. Rombolà

TEMA Componente ambientale	Obiettivi di riferimento (livello nazionale e comunitario)	Obiettivi di sostenibilità generali e specifici per il PSC	Modalità e strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo
RIFIUTI	Evitare la generazione di rifiuti e aumentare l'efficienza nello sfruttamento delle risorse naturali ragionando in termini di ciclo di vita e promuovendo il riutilizzo e il riciclaggio - SSS	Evitare la generazione di rifiuti e aumentare l'efficienza nello sfruttamento delle risorse naturali ragionando in termini di ciclo di vita e promuovendo il riutilizzo e il riciclaggio - SSS	
Rifiuti urbani	Prevenire e ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti – Dir 2006/12, SSS, SNAA. COM(2005)666	Prevenzione quali-quantitativa dei rifiuti e incentivo al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi	Promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa per la prevenzione e riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;
Raccolta differenziata	Recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo od ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie o l'uso di rifiuti come fonte di energia - Dir 2006/12	Conseguimento dei quantitativi di raccolta differenziata e riutilizzo previsti dal D.Lgs 22/97;	

Piano Strutturale Comunale di San Sostene

Documento Preliminare- Scenario Obiettivo

Autori: Nino ing. Stefanucci, Francesco ing. Rombolà

TEMA Componente ambientale	Obiettivi di riferimento (livello nazionale e comunitario)	Obiettivi di sostenibilità generali e specifici per il PSC	Modalità e strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo
TRASPORTI	Assicurare che i nostri sistemi di trasporto soddisfino le esigenze economiche, sociali ed ambientali della società minimizzando i loro impatti indesiderabili sull'economia, la società e l'ambiente - SSS		
	Realizzare un passaggio equilibrato della domanda verso modi di trasporto ecocompatibili ai fini di un sistema sostenibile di trasporto e mobilità - SSS	Promuovere il trasporto non motorizzato; Promuovere il trasporto pubblico;	Realizzare percorsi ciclo pedonali. Realizzazione di campagne e iniziative informative, eventi Promuovere una linea di collegamento interna tra il centro capoluogo e la frazione marina.
	Riduzione delle emissioni di gas serra dovute ai trasporti - SSS		
	Riduzione delle pressioni da infrastrutture sul suolo (frammentazione)		

TEMA Componente ambientale	Obiettivi di riferimento (livello nazionale e comunitario)	Obiettivi di sostenibilità generali e specifici per il PSC	Modalità e strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo
SALUTE		Tutelare la popolazione dai rischi sanitari originati da situazioni di degrado ambientale	
Atmosfera	Raggiungere livelli di qualità dell'aria che non comportano impatti negativi significativi per la salute umana – PAA, COM(2005)446, DM 60/2003	Riduzione della popolazione esposta/incidenza del carico di malattia all'inquinamento atmosferico	Migliorare il sistema della mobilità interna ed esterna ai centri urbani riducendo la congestione, inquinamento acustico ed atmosferico e migliorando la vivibilità anche sotto il profilo della salute umana

Piano Strutturale Comunale di San Sostene

Documento Preliminare- Scenario Obiettivo

Autori: Nino ing. Stefanucci, Francesco ing. Rombolà

Rischi antropogenici	Ridurre i livelli di sostanze nocive, in particolare sostituendo quelle più pericolose con sostanze alternative, anche non chimiche, più sicure - COM(2006)373	Ridurre i rischi di contaminazione da amianto	
	Riduzione del numero dei decessi e feriti dovuti a incidenti stradali – SSS, PNSS		
Rumore	Il DPCM 14/11/97 in ottemperanza alla L 447/95 fissa valori limite assoluti di immissione delle sorgenti sonore – Dir 2002/49/CE, dlgs 194/2005	Riduzione della popolazione esposta all'inquinamento acustico	
Campi elettromagnetici	Riduzione dei livelli di esposizione ai CEM nocivi per la salute umana – SNAA, DPCM 8/07/2003	Riduzione dell'esposizione a campi elettromagnetici in tutte le situazioni a rischio per la salute umana e l'ambiente naturale	Localizzazione di fonti elettromagnetiche lontane da elementi sensibili (scuole, ospedali, ecc)
Siti inquinati	Ridurre la contaminazione del suolo e i rischi che questa provoca – COM(2006)231	Eliminazione delle sorgenti di inquinamento e riduzione delle concentrazioni di sostanze inquinanti Bonifica e recupero delle aree e dei siti inquinati;	
Rischio di incidente rilevante	Riduzione rischio tecnologico - SNAA		
Sicurezza alimentare	Incoraggiare la conversione verso una agricoltura che usi quantità limitate di pesticidi o li abolisca del tutto, in particolare sensibilizzando maggiormente gli utilizzatori, promuovendo l'applicazione di codici e di buone pratiche e l'analisi delle possibilità offerte dall'applicazione di strumenti finanziari - COM(2006)372	Garantire la sicurezza e la qualità/ tracciabilità degli alimenti e delle produzioni animali	Promozione di iniziative legate alla filiera corta e di mercati contadini in ambito urbano

Piano Strutturale Comunale di San Sostene

Documento Preliminare- Scenario Obiettivo

Autori: Nino ing. Stefanucci, Francesco ing. Rombolà

TEMA Componente ambientale	Obiettivi di riferimento (livello nazionale e comunitario)	Obiettivi di sostenibilità generali e specifici per il PSC	Modalità e strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo
RISORSE CULTURALI E PAESAGGIO	Protezione e conservazione del patrimonio culturale – SNAA Protezione, gestione e pianific. dei paesaggi – CEP		
Paesaggio	Protezione, gestione e pianificazione dei paesaggi – CEP	Recupero e valorizzazione del centro storico e del loro paesaggio associato	Conservazione del patrimonio storico edilizio architettonico e urbanistico Insediamento di servizi e nuove funzioni compatibili con le nuove funzioni attribuite al centro. Mantenimento delle caratteristiche, degli elementi costitutivi e delle morfologie, tenuto conto anche delle tipologie architettoniche, nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi; Previsione di linee di sviluppo urbanistico ed edilizio compatibili con i diversi livelli di valore riconosciuti e tali da non diminuire il pregio paesaggistico del territorio;
		Valorizzare il patrimonio culturale e il paesaggio montani	
		Riqualificazione dei paesaggi della Frazione marina e dell'area Chiaranzano	Riqualificazione delle aree urbanizzate prive di identità e degli insediamenti di frangia non residenziali, con formazione di nuovi luoghi centrali riconoscibili e di fronti urbani a contatto diretto con aree libere e verde fruibile Contenimento e razionalizzazione delle proliferazioni insediative e di attrezzature, arteriali e diffuse, a corona delle aree urbanizzate consolidate Indirizzo differenziato delle "linee di sviluppo urbanistico ed edilizio compatibili" con le specificità paesistiche e insediative di ciascun ambito di paesaggio (art. 135 Codice BCP)
Beni ambientali	Protezione e conservazione del patrimonio culturale – SNAA	Integrazione del paesaggio nelle politiche di pianificazione del territorio, urbanistiche e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, nonché nelle altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio;	Individuare i paesaggi in relazione alle loro caratteristiche statiche e dinamiche
		Recupero e riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela, al fine di reintegrare i valori preesistenti ovvero di realizzare nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati con quelli.	Valorizzazione dei beni di interesse storico, archeologico e culturale, con recupero e riqualificazione dei percorsi e degli itinerari che li rendono fruibili e leggibili come sistemi Risanamento dei beni degradati. Per questi ultimi, oltre alla ristrutturazione, sono previsti diradamenti e in alcuni casi demolizioni. Sviluppo di una rete di green way, (piste ciclabili, sentieri escursionistici, ippovie) ispirata al principio dell'uso efficiente del territorio e delle risorse naturali e finalizzata alla fruizione dei contesti naturalistici e paesaggistici nel rispetto dell'integrità ambientale

Piano Strutturale Comunale di San Sostene

Documento Preliminare- Scenario Obiettivo

Autori: Nino ing. Stefanucci, Francesco ing. Rombolà

SOSTENIBILITÀ SOCIALE ED ECONOMICA		
Sistemi produttivi	Valorizzazione delle risorse socio-economiche locali e loro equa distribuzione;	Sviluppo dell'“imprenditorialità legata alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale ed enogastronomico Promuovere strutture e sistemi per la gestione e la valorizzazione delle risorse locali Promuovere interventi per la valorizzazione delle produzioni tipiche locali e delle filiere Strutturazione e innovazione di “filieri agroalimentari corte” potenziali Potenziamento e promozione di microfilieri a carattere artigianale
Turismo	Organizzare e razionalizzare il sistema complessivo della ricettività turistica, incentivando anche l'integrazione tra turismo marino con il turismo rurale ed agriturismo;	Sostenere l'offerta turistica integrata. Incoraggiare la mobilità sostenibile, la delocalizzazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica.
Partecipazione e terzo settore	Promozione della consapevolezza e della partecipazione democratica al sistema di sicurezza ambientale	Sostegno alla crescita delle organizzazioni, anche nel terzo settore, nel settore culturale
	Miglioramento dell'equità nella distribuzione di risorse e servizi;	

San Sostene, li 05-09-2014

I PROGETTISTI
(ing. Nino Stefanucci)

(ing. Francesco Rombolà)